



## IL LAVORO: UN DIRITTO GLOCALE

L'Italia è una repubblica fondata sul lavoro?.  
E' il principio su cui si fonda il nostro Paese.

La penna, il banco, la nostra casa, la merenda, i nostri vestiti, tutto quello che utilizziamo quotidianamente è frutto del lavoro di uomini e donne come i nostri genitori.

Ogni cosa che usiamo è stata pensata, progettata, prodotta, trasportata, venduta ... da persone che lavorano, compiono il loro dovere, per il benessere di tutti. Utilizzando materiali (materie prime) che altri uomini e donne, come i nostri genitori, recuperano dalla natura anche in altri Paesi molto lontani.

Alcuni lavori trasformano in beni commerciabili ciò che è stato scartato da qualcun altro.

Il lavoro è quindi una necessità, un dovere, ma è anche un **DIRITTO**. Tutti devono poter vivere dignitosamente con i frutti del loro lavoro. Ci sono lavori nati dalla fantasia e lavori dove la fantasia nasce dalla necessità o persino dalla disperazione... Ogni giorno vengono inventati nuovi tipi di lavoro, un po' per "gioco" un po' per seguire il progresso.

Chiedete pure ai grandi, il lavoro può essere faticoso, interessante, rischioso, stimolante, noioso, stressante, utile, sfruttato, saltuario, "clandestino", regolare, precario, autonomo, dipendente. Alcune persone chiamano "lavoro" anche gli atti criminali e di quello ci vivono.

Per il lavoro a volte ci si sposta lontano, anche dalla famiglia, facendo sacrifici. Quando poi non c'è, diventa un vero problema.

Tanti lavori si fanno usando più le mani, altri più il pensiero, altri la parola, la tecnologia e sempre usando l'intelligenza.

Per come è svolto, non sempre il lavoro riesce a creare dignità: succede qui da noi, come nei Paesi in Via di Sviluppo. Succede quando chi dà il lavoro ha scopi egoistici, vuole creare ricchezza solo per se e non benessere per l'intero pianeta.

Ma un lavoro "diritto" è un lavoro dignitoso, sicuro, retribuito equamente, tutelato da ogni sfruttamento, utile alla collettività.

E...attenzione! Il lavoro è per i grandi: i bambini devono fare i bambini! Perché la cosa più importante non è il lavoro, ma il lavoratore!

5ª edizione - 2009/2010

# PREMIO SCONFINANDO

ricordando il suo presidente Mario Barbagallo

concorso per le classi delle scuole elementari  
di Sesto San Giovanni

## regolamento di partecipazione PREMIO SCONFINANDO

anno scolastico 2009-2010

1. Possono partecipare al concorso classi singole delle scuole elementari della città di Sesto San Giovanni.
2. Sono ammesse al concorso **le classi** che presentano un elaborato con testo e/o illustrazioni e/o fotografie; a forma di libro, di manifesto, di plastico... o, in alternativa, un gioco in scatola con le regole e tutti i pezzi necessari per giocare in gruppo sul tema del concorso di quest'anno. L'elaborato deve avere, nella sua massima estensione e apertura, le dimensioni massime di 100x100 cm. Deve essere correlato da un breve scritto esplicativo (al massimo una cartella) che consenta alla giuria di comprendere meglio i contenuti del lavoro presentato. Deve, inoltre, riportare i nomi degli autori, la classe e la scuola d'appartenenza.
3. L'iscrizione al concorso **dovrà pervenire all'Associazione entro** e non oltre il giorno **30 gennaio 2010** attraverso il modulo allegato inviato via fax al n. : **fax 02 39444627**.
4. I lavori andranno consegnati da mercoledì 5 a sabato 8 maggio 2010 nella sede di Sconfinando in via Padre Ravasi 8 (dalle ore 9.30 alle ore 12.30 e dalle ore 16 alle ore 19.30).
5. I lavori più significativi saranno messi in mostra in occasione dell'annuale festa di Sestosolidale prevista nel maggio 2010. Alla fine dell'anno scolastico i lavori verranno restituiti alle scuole. L'Associazione si riserva tuttavia di poter eventualmente riprodurre le opere presentate, segnalandone la paternità.
6. La Commissione valutatrice, composta da esperti di mondialità, di arte e dal Presidente di Sconfinando, assegnerà il premio ai due lavori maggiormente significativi.
7. I premi consisteranno nella fornitura gratuita di:
  - » materiale didattico sui temi della mondialità
  - » un percorso didattico nella classe svolto da esperti di educazione alla mondialità nell'anno successivo (in accordo con la scuola).
8. La premiazione è prevista in occasione della festa di Sestosolidale o, comunque, durante una pubblica manifestazione cittadina entro la fine dell'anno scolastico.

Per qualsiasi chiarimento o approfondimento ci si può rivolgere da ottobre 2009 a gennaio 2010 presso la sede di Sconfinando il lunedì pomeriggio chiedendo di Maria Carmen.

Per altri giorni è possibile accordarsi telefonicamente.